



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

L'ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca organizza

con il contributo incondizionato di



Scuola di perfezionamento SINA - Gruppo ASTM per l'ingegneria delle infrastrutture

il SEMINARIO

Viadotto Gravagna: inquadramento degli interventi di ricostruzione e visita tecnica a seguito della demolizione con esplosione controllata ed in vista del varo della nuova opera

10 settembre 2024 dalle 10:00 alle 17:30

Sede di svolgimento

MATTINA: Illustrazione presso il Teatro della Rosa – Via Ponte C. Battisti n.2, 54027 Pontremoli (MS)

POMERIGGIO: Visita tecnica al Viadotto Gravagna come da indicazioni stradali indicate in calce alla presente locandina

FINALITÀ

Il viadotto Gravagna si trova in Toscana, in provincia di Massa Carrara nel comune di Pontremoli. L'opera si colloca sulla autostrada A15 tra il casello di Berceto e quello di Pontremoli, in prossimità della galleria di Valico che separa la Toscana dall'Emilia Romagna.

Il viadotto Gravagna è un'opera con oltre cinquant'anni di vita, concepita in un periodo storico in cui l'ingegneria italiana sperimentava nuovi modelli costruttivi, sempre più arditi, alcuni dei quali hanno evidenziato nel tempo caratteristiche migliorabili di varia natura; le opere, inoltre, erano originariamente atte a sopportare volumi di traffico sensibilmente inferiori a quelli attuali.

Attualmente il viadotto, nonostante gli interventi effettuati nel tempo, non soddisfa completamente i requisiti delle NTC 2018 rispetto alle sollecitazioni sismiche ed in termini statici si trova, grazie ai "puntoni" che lo sorreggono dal basso, in condizioni di operatività ai sensi delle recenti "Linee guida Ponti" ovvero con necessità di adeguamento in un arco temporale compreso tra 5 e 30 anni.

In considerazione sia della natura di provvisorietà dei portali che si trovano al di sotto del viadotto, sia delle incognite relative allo stato tensionale delle barre di precompressione presenti nella struttura in calcestruzzo del cassone, si è ritenuto opportuno e prioritario avviare i lavori nel corso del mese di settembre 2023.

L'imponenza e la particolarità dell'opera impone la necessità di doverla demolire con esplosioni controllate.

PROGRAMMA

9:30-10:00 – Registrazione dei partecipanti e Saluti:

- Jacopo FERRI – Sindaco di Pontremoli
- Bernardo MAGRI - Gruppo ASTM
- Giovanni SALVIA – Provveditore interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria
- Giovanni IACOPETTI – Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Lucca

10:30-11:00 – **Le priorità per la sicurezza delle infrastrutture**

Relatore: Emanuele RENZI (Direttore Generale ANSFISA)

11:00-11:30 – **Realizzazioni in corso sul Tronco Autocisa: le priorità per la sicurezza dell'infrastruttura ed il viadotto Gravagna**

Relatore: Daniele BUSELLI (Amministratore Delegato SALT – Gruppo ASTM)

Relatore: Giuseppe FRATINO (SALT – Gruppo ASTM)

11:30-12:00 – **Il progetto del viadotto Gravagna**

Relatore: Giuseppe PASQUALATO (SINA – Gruppo ASTM)

Relatore: Giovanni MASSONE (SINA – Gruppo ASTM)

12:00-12:15 – **L'organizzazione dei lavori di smontaggio e ricostruzione**

Relatore: Alessandro LENCIONI (ITINERA)

12:15-12:30 – **Il piano di monitoraggio della demolizione – primi esiti**

Relatore: Giuseppe MANCINI (Politecnico di Torino)

12:30-12:45 – **Le prove strutturali del viadotto Gravagna**

Relatore: Walter SALVATORE (Università di PISA)

12:45-13:00 – **Domande dagli intervenuti**

13:00-13:15 – **Conclusioni della mattinata Marco GAROZZO (Amministratore Delegato SINA – GRUPPO ASTM)**

13:15-13:30 – Presentazione della visita, accesso al sito ed istruzioni di sicurezza

Relatore: Giovanni BACOTELLI (Direttore Lavori per conto SINA – Gruppo ASTM)

13:30-15:00 – Pausa pranzo

15:00-17:30 – Ritrovo presso il cantiere e visita tecnica

17:30 – Chiusura della giornata

INDICAZIONI SICUREZZA

Gli ingegneri professionisti iscritti al Seminario, se vorranno accedere al cantiere, dovranno essere dotati degli appositi DPI caschetto e scarpe antinfortunistiche.

È prevista la sottoscrizione di un apposito modulo da parte di ogni singolo partecipante; saranno diffuse, più avanti, le opportune informazioni su dove inviare la liberatoria

SEDE EVENTO

La visita comincia presso il Teatro della Rosa che ospiterà le presentazioni formali. Al termine delle presentazioni, si procederà (con mezzi propri e secondo le prescrizioni di sicurezza della Direzione Lavori) verso il cantiere autostradale che dista quattordici chilometri percorribili in circa 20 minuti.

INDICAZIONI STRADALI

- imboccare la SS 62 direzione passo della CISA
- dopo circa 9 chilometri, svoltare a destra su Strada Provinciale 64 direzione Gravagna
- dopo altri 5 km si arriva all'abitato di Gravagna – San Rocco
- le automobili dovranno essere lasciate lungo la strada provinciale in prossimità dell'inizio del cantiere che dista circa 500 metri dall'abitato;
- il punto di partenza della visita a piedi sarà il campo base situato in prossimità dell'abitato di San Rocco

Il numero massimo dei partecipanti, iscritti all'Ordine territoriale di Lucca, è previsto in 30 Ingegneri visitatori.

È prevista la registrazione in lista di attesa nel caso di aumento dei posti disponibili per il nostro Ordine professionale; si invitano pertanto gli interessati ad iscriversi nell'apposita Lista di Attesa

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione, ai fini del conseguimento dei crediti formativi professionali, è possibile solamente attraverso il **Portale della Formazione** dell'Ordine degli Ingegneri di Lucca all'indirizzo www.ordineingegneri.lucca.it

La partecipazione al SEMINARIO è gratuita ma l'iscrizione è obbligatoria

INFORMAZIONI GENERALI

La partecipazione al Convegno consentirà l'acquisizione di **6 CFP** (Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n°13 del 15 luglio 2013 e dell'art.4.5.3 delle Linee di Indirizzo per l'aggiornamento delle competenze professionali al TESTO UNICO 2018).

I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intera durata complessiva prevista

Relatori

Vedi sopra in relazione ad ogni singolo intervento

Responsabile scientifico

Ing. Gianluigi Ottani